



**PROVINCIA DI ALESSANDRIA**  
**GIUNTA PROVINCIALE**

**Deliberazione n. 102**

**N. 20140037669** Di Protocollo Generale

**Adunanza del giorno 16-04-2014**

**OGGETTO**

**APPROVAZIONE ATTO DI INTESA PER SVINCOLO FIDEISSLORIO FINALIZZATO ALLA CHIUSURA E RIPRISTINO AMBIENTALE D.LGS. 152/06 ED ART. 17 COMMA 5 ED ART. 12 D.LGS. 36/03 DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA LOC. MOLINO NELLE PERSONE DEI LIQUIDATORI DELLA DITTA ICIESSE IN LIQUIDAZIONE IN C.P..**

**L'anno Duemilaquattordici il giorno Sedici del mese di Aprile  
alle ore 10:30, in Alessandria, nella Sede di questa Amministrazione, si è riunita la Giunta Provinciale.**

**Presiede l'adunanza: Dott. Gian Franco COMASCHI**

**Dei Sigg. Membri della Giunta Provinciale:**

**PRESIDENTE**

**FILIPPI PAOLO**

**ASSESSORI**

- |  |                             |
|--|-----------------------------|
| 1) COMASCHI GIAN FRANCO (Vicepresidente) | 5) MIRAGLIA VINCENZO CESARE |
| 2) BREGLIA RAFFAELE                      | 6) MORO GRAZIANO            |
| 3) FILIPPI PAOLO                         | 7) RAVA LINO CARLO          |
| 4) MASSA CARLO                           |                             |

**Sono assenti i Signori:**

**FILIPPI PAOLO, MASSA CARLO, MORO GRAZIANO**

**Partecipa il Segretario Generale Dott. Alessandro CASAGRANDE**

**Il Presidente dell'adunanza, accertatane la legittimità, invita i presenti a trattare l'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.**

**OGGETTO:**

APPROVAZIONE ATTO DI INTESA PER SVINCOLO FIDEIUSSORIO FINALIZZATO ALLA CHIUSURA E RIPRISTINO AMBIENTALE D.LGS. 152/06 ED ART. 17 COMMA 5 ED ART. 12 D.LGS. 36/03 DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA LOC. MOLINO NELLE PERSONE DEI LIQUIDATORI DELLA DITTA ICIESSE IN LIQUIDAZIONE IN C.P..

Riferisce l'Assessore all'Ambiente, Ing. Lino Rava.

**PREMESSO CHE**

con provvedimento prot. 3096 del 4 marzo 1997 la Provincia di Alessandria ha rilasciato a favore di I.C.S. INDUSTRIA CHIMICA SUBALPINA S.p.A. l'autorizzazione per l'esercizio di una discarica di II categoria tipo B, sita nel Comune di Arquata Scrivia, censita, secondo le coordinate catastali allora vigenti, al foglio n. 12 del N.C.T. ai mappali nn. 137, 163, 164, 165, 167, 169, 170 (di seguito la "Discarica Nuova");

la suddetta autorizzazione è stata prima volturata a favore di ICISSSE S.p.A., con provvedimento della Provincia n.p.g. 59292 del 22 agosto 2000, e successivamente rinnovata con i provvedimenti nn. 87083 del 5 dicembre 2000, e n. 9212 del 27 gennaio 2004;

con provvedimento n.p.g. 41462 dell'11 aprile 2012, la Provincia, ai sensi dell'art. 17, c. 5 e art. 12 comma 1 lettera c) D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36, ha disposto la chiusura della Discarica Nuova, prescrivendo all'uopo una serie di prescrizioni di carattere tecnico a carico di ICISSSE S.p.A. per le ragioni meglio indicate nel relativo provvedimento (All. 2 - depositato agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti);

a seguito del grave stato di crisi in cui si è trovata la Società, ICISSSE S.p.A., in data 27 febbraio 2010, ha proposto avanti al Tribunale di Milano domanda *ex art. 161 L.F.* per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, successivamente omologata con decreto n. 12555/2010 reso pubblico in data 4 novembre 2010 (Procedura n. 17/2010 n. r.g. 59320/2010 del Tribunale di Milano - Giudice Delegato Dott. Fontana, Liquidatore Giudiziale Avv. Salvatore Sanzo);

alla luce delle gravi criticità (soprattutto di natura economico-finanziaria) che hanno connotato e tuttora connotano la fase esecutiva della procedura concordataria della Società e che stanno impedendo di dare regolare corso alle operazioni di liquidazione dell'attivo, non è stato sinora possibile ottemperare alle prescrizioni indicate nel provvedimento di chiusura della Discarica Nuova; pertanto, anche al fine di individuare una soluzione al contempo efficiente ed efficace, a seguito dell'autorizzazione del 23 maggio 2012 del Giudice Delegato dott. Roberto Fontana (istanza n. 45), la Società ha subito proceduto alle dovute consultazioni con gli organi competenti e ad un'accurata disamina della documentazione principale resa disponibile, onde poter da un lato ricostruire, storicamente, le fondamentali fasi del procedimento di autorizzazione e gestione delle discariche, e dall'altro lato iniziare ad elaborare possibili soluzioni alle vicende ambientali che tenessero conto anche delle criticità finanziarie in cui versa la Società.

**CONSIDERATO CHE**

il rapporto tra le parti del presente atto è stato regolato, sin dall'epoca in cui ICISSSE S.p.A. era *in bonis*, anche per il tramite di una fideiussione bancaria, individuata con il n. 4045581, rilasciata il 27

luglio 2005 da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. (di seguito “Cariparma”) su richiesta di ICIESSE S.p.A. a favore della Provinciali di Alessandria, a garanzia dell’eventuale inadempimento, da parte di ICIESSE S.p.A. dell’obbligazione di fare luogo alle attività di ripristino ambientale (di seguito la “Fideiussione”) (All. 3 - depositato agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti);

tal fideiussione era stata presentata sulla base dei criteri e delle modalità dettate dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12 giugno 2000 e s.m.i. come da allegato A punto 9 il quale cita che *“le garanzie finanziarie in questione possono essere riscosse dall’ente beneficiario in presenza di atto o fatto, derivante da violazione degli obblighi discendenti o attribuiti al soggetto autorizzato da leggi, regolamenti e prescrizioni autorizzative, da eventuali convenzioni e da ulteriori provvedimenti adottati da enti o organi pubblici anche di controllo, ivi compresa la sospensione dell’attività, qualora sia necessario provvedere allo smaltimento dei rifiuti, al ripristino ambientale e all’eventuale sistemazione finale dell’area occupata dall’impianto chiuso....”* ;

più precisamente, come chiarito nelle premesse della Fideiussione, con deliberazione n. 9212 del 27 gennaio 2004, la Giunta Provinciale di Alessandria ha autorizzato la Società all’esercizio delle operazioni per la fase di post-chiusura della discarica *ex art. 14 D.Lgs. n. 36/2003* presso l’impianto ubicato nel Comune di Arquata Scrivia (AL), richiedendo che, a garanzia dell’adempimento degli obblighi derivanti dalle leggi e dai regolamenti, nonché dalla delibera sopra menzionata, la Società prestasse una garanzia di € 257.582,88 (duecentocinquantasettemilacinquecentoottantadue/88), da rivalutarsi annualmente secondo l’indice ISTAT di adeguamento del costo della vita;

la suddetta garanzia bancaria è stata appunto rilasciata da Cariparma, la quale ha preteso, da parte di ICIESSE S.p.A., il rilascio di una controgaranzia di pari valore avente ad oggetto strumenti finanziari nella titolarità della Società, che sono stati costituiti in pegno in favore di Cariparma (di seguito i “Titoli in Pegno”) (All. 4 depositati agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti);

le Parti, in sede di trattative, hanno convenuto di destinare alle attività di ripristino ambientale del sito di “nuova discarica”, le somme che si ricaveranno dalla liquidazione degli strumenti finanziari attualmente vincolati quale contro garanzia in favore di Cariparma;

l’ammontare di dette somme rappresenta peraltro il limite massimo che la Società è in grado di sopportare quale costo per il ripristino ambientale;

in tale prospettiva, con istanza del 29 ottobre 2012, ricevuta dalla Provincia e dal Comune di Arquata Scrivia in data 6 novembre 2012, è stata chiesta alla Provincia una proroga del termine per la conclusione dei lavori di chiusura della discarica indicato nel provvedimento prot. Gen. 41462 dell’11 aprile 2012, anche al fine di consentire l’espletamento delle procedure finalizzate a tentare di reperire le risorse necessarie per i suddetti lavori di risistemazione;

a seguito di un sopralluogo sui siti con i rappresentanti della Provincia e del Comune di Arquata Scrivia, con provvedimento del 4 ottobre 2012 (istanza n. 64), il Giudice Delegato dott. Roberto Fontana ha autorizzato il Liquidatore Giudiziale alla definizione della questione ambientale nei termini convenuti con il presente atto come da decreto autorizzativo di cui alla predetta istanza n. 64 (All. 5 - depositato agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti );

parallelamente, la dott.ssa Geologa Francesca Cortemiglia e l’Avv. Guido Reggiani (specializzato in diritto amministrativo – entrambi, congiuntamente i “Consulenti”) sono stati incaricati di assistere la Società, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza, prestando la propria attività, sotto l’aspetto tecnico e legale, in relazione alla questione ambientale del Sito e alla chiusura della Discarica Nuova (l’“Attività di Assistenza”);

D.G.N. 102 16-04-2014

per quanto sopra espresso è comune intenzione delle Parti addivenire alla conclusione dell'Accordo per poter espletare quanto prima le attività finalizzate al ripristino ambientale della "Discarica Nuova" come meglio descritte all'art. 3 del medesimo Accordo che si allega in bozza quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto:

- che è stato espresso parere positivo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica;
- che il Dirigente responsabile ha dichiarato che il presente provvedimento è conforme alle vigenti disposizioni di legge;
- che la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

fatte proprie le argomentazioni sopra enunciate, con votazione unanime espressa nei modi di legge

#### DELIBERA

Di approvare l'Atto di Intesa per svincolo Fidejussorio finalizzato alla chiusura e ripristino ambientale D.Lgs. 152/06 ed art. 17 comma 5 ed art. 12 D.Lgs. 36/03 discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita nel comune di ARQUATA SCRIVIA loc. Molino allegato in bozza alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente provvedimento alla Società "ICIESSE S.p.A. in concordato preventivo" con sede in Galleria Unione 1, 20122 Milano rappresentata dall'Avv. Salvatore Sanzo nella qualità di Liquidatore Giudiziale di ICIESSE S.p.A.;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, con votazione unanime e separata.

**COPIA**

**Letto, approvato e sottoscritto**

**Il Vice Presidente**  
**F.to Dott. Gian Franco COMASCHI**

**Il Segretario Generale**  
**F.to Dott. Alessandro CASAGRANDE**

---

### **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal giorno  
17-04-2014 e per 15 giorni consecutivi. (n.r.a. 827)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**  
**Dott. Gian Alfredo De Regibus**

---



## ATTO DI INTESA PER SVINCOLO FIDEJUSSORIO

FINALIZZATO ALLA CHIUSURA E RIPRISTINO AMBIENTALE ex D.LGS. 152/06 ex art. 17 comma 5 ed art. 12 D.LGS. 36/03 DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI ARQUATA SCRIVIA LOC. MOLINO NELLA PERSONA DELL' AVV. SALVATORE SANZO IN QUALITA' DI LIQUIDATORE GIUDIZIALE E DOTT. RAFFAELE MATTOLINI IN QUALITA' DI LIQUIDATORE SOCIALE A TEMPO INDETERMINATO DELLA DITTA ICISSSE IN LIQUIDAZIONE in c.p.

### ATTO DI INTESA

TRA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Provincia di Alessandria (di seguito denominata la "Provincia"), con sede in Piazza Libertà, n. 17 (cap.15121) rappresentata dal Responsabile del settore tecnico della Provincia, Ing. Claudio Coffano, nato a Milano il 26/10/1967, c.f. CFFCLD67R26F205Y, domiciliato per la carica ove sopra, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, autorizzato alla stipula del presente atto (di seguito denominato l'"Accordo") con delibera di Giunta n.87 Prot. n. 37669 del 15/04/2014 (All. 1);

E

La Società "ICISSSE S.p.A. in concordato preventivo" con sede in Galleria Unione 1, 20122 Milano codice fiscale e partita IVA13070240158, (di seguito, la "Società") rappresentata dall'Avv. Salvatore Sanzo nato a Brindisi il 13 agosto 1957 (C.F. SNZ SVT 57M13 B180V ) nella qualità di Liquidatore Giudiziale di ICISSSE S.p.A. nominato dal Tribunale di Milano con decreto di omologa n. 12555/2010 pubblicato in data 4 novembre 2010, domiciliato per la carica in Corso di Porta Nuova, n. 18, Milano, il quale sottoscrive il presente atto in forza di decreto autorizzativo del Giudice delegato in data 4 ottobre 2012, nonché dal Ragioniere Raffaele Mattolini, nella sua qualità di Liquidatore Sociale, domiciliato per la carica in Via Pergolesi, 24, Milano (congiuntamente, le "Parti")

SECONDO I SEGUENTI DISPOSTI

### ARTICOLO 1

#### Oggetto e finalità

- Il presente Accordo è finalizzato a disciplinare le modalità con cui la Provincia farà luogo alla liberazione di Cariparma dagli obblighi scaturenti dalla Fideiussione allo scopo espresso di provocare il conseguente svincolo dei Titoli in Pegno onde fare luogo alla liquidazione dei medesimi per destinare le somme ricavate al ripristino ambientale oggetto degli accordi fra le Parti.

## ARTICOLO 2

### Rinuncia alla garanzia oggetto della Fideiussione e svincolo dei Titoli in Pegno

1. Al fine di consentire lo svolgimento immediato delle attività finalizzate al ripristino ambientale della Nuova Discarica, come meglio descritte al successivo art. 3, alla stregua dei presupposti chiariti nelle premesse, la Provincia si obbliga nei confronti della Società a liberare Cariparma dalle obbligazioni derivanti dalla Fideiussione: all'uopo, subito dopo la sottoscrizione, la Provincia si impegna nei confronti della Società ad inviare a Cariparma una comunicazione, che sarà trasmessa per conoscenza anche alla Società, con la quale si chiarirà che:
  - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12 giugno 2000 e s.m.i. prevede al punto 9 dell'allegato A che *"le garanzie finanziarie in questione possono essere riscosse dall'ente beneficiario in presenza di atto o fatto, derivante da violazione degli obblighi discendenti o attribuiti al soggetto autorizzato da leggi, regolamenti e prescrizioni autorizzative, da eventuali convenzioni e da ulteriori provvedimenti adottati da enti o organi pubblici anche di controllo, ivi compresa la sospensione dell'attività, qualora sia necessario provvedere allo smaltimento dei rifiuti, al ripristino ambientale e all'eventuale sistemazione finale dell'area occupata dall'impianto chiuso...."*;
  - nel caso di specie, visto lo stato di concordato preventivo con rischio di fallimento in cui si è venuta a trovare la società ICISSSE S.p.a., si è venuto a configurare lo stato di inadempienza della società stessa nei confronti degli obblighi derivanti dalla normativa specifica di settore;
  - tra la Provincia e la Società è stato raggiunto un accordo finalizzato alla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale;
  - la Provincia di Alessandria intende procedere all'escussione delle garanzie finanziarie indirettamente, mediante rinuncia all'escussione diretta della fideiussione, liberando contestualmente Cariparma dagli obblighi scaturenti dalla Fideiussione stessa, al fine di poter disporre di un fondo da utilizzare per il ripristino ambientale della Nuova Discarica sulla base di quanto concordato con il presente atto di intesa;
  - la procedura suddetta risulta garantita dall'autorizzazione rilasciata in merito dal Giudice Delegato del Tribunale di Milano in data 04/10/2012;
  - tale liberazione resterà sospensivamente condizionata allo svincolo dei Titoli in Pegno in favore della Società.
2. La Società, dal canto suo, si impegna, una volta conseguito lo svincolo dei Titoli in Pegno a fare luogo alla liquidazione dei medesimi ed a destinare il ricavato della liquidazione (di seguito il "Fondo") alla esecuzione dei lavori di ripristino ambientale con le modalità che saranno chiarite nel successivo art. 3.

## ARTICOLO 3

### Finalità del Fondo e modalità di accesso

1. Il Fondo sarà destinato alle attività finalizzate al ripristino ambientale del Sito, per tali intendendosi tutte le attività, ivi comprese le Attività di Assistenza, necessarie per: (a) la chiusura della Discarica Nuova.

2. L'unico soggetto legittimato a disporre del Fondo, sempre ai fini e nei limiti di cui al precedente comma 1, è il liquidatore giudiziale della Società, Avv. Salvatore Sanzo, il quale potrà accedere al Fondo e disporre dello stesso previa autorizzazione da acquisirsi, prima di ciascun prelievo o bonifico, da parte: (a) della Provincia, nella persona dell'Ing. Coffano, a tal fine autorizzato per iscritto dagli organi pubblici competenti, e (b) dal Giudice Delegato al concordato preventivo della Società.
3. La Provincia si impegna a fornire riscontro alle richieste di autorizzazione di cui al precedente comma 2 per l'accesso al Fondo, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento via posta ordinaria ovvero elettronica, anche certificata, ovvero a mezzo telefax della relativa richiesta che dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi: posta elettronica claudio.coffano@provincia.alessandria.it; posta certificata protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it; telefax n. 0131/304708, all'attenzione dell'Ing. Claudio Coffano.
4. Al fine di agevolare, sotto il profilo operativo, le attività di ripristino ambientale della Nuova Discarica, nel sovra ordinato interesse alla tutela dell'ambiente, decorso infruttuosamente il termine di cui al precedente comma 3, l'autorizzazione della Provincia per l'accesso al Fondo si intenderà tacitamente rilasciata, mentre non potrà mai mancare l'autorizzazione espressa del Giudice delegato, sempre con un costante controllo, anche preventivo, sui costi ad esso sottoposti.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Durata dell'Accordo**

1. Il presente Accordo cesserà di spiegare efficacia una volta che verrà completamente esaurito il Fondo e conseguentemente chiuso in via definitiva il Conto Vincolato.
2. In virtù di quanto convenuto al punto che precede, le Parti non possono recedere unilateralmente per nessun motivo dal presente Accordo.
3. Per quanto possa occorrere, le Parti si danno espressamente atto del fatto che l'impegno economico della Società nella esecuzione dei lavori di ripristino ambientale in nessun caso potrà eccedere il limite massimo rappresentato dall'ammontare del Fondo.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Validità**

1. Il presente Accordo è efficace ed obbligatorio per le Parti dal momento della sottoscrizione, avendo inteso le stesse regolare i propri rapporti presenti e futuri.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Allegati**

1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

##### **Elenco Allegati:**

- a. All. 1 - Delibera di Giunta Provincia di Alessandria n.87 Prot. n. 37669 del 15/04/2014 di autorizzazione alla stipula del presente Accordo;

- b. All. 2 - Provvedimento di chiusura della discarica n. 198 prot. gen. 41462 dell'11 aprile 2012 (depositato agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Alessandria);
- c. All. 3 - Fideiussione bancaria n. 4045581 del 27 luglio 2005 rilasciata da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A (depositato agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Alessandria);
- d. All. 4 – controgaranzia rilasciata dalla Società a Cariparma (depositata agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Alessandria);
- e. All. 5 – provvedimento del Giudice Delegato con relativa istanza per la definizione della questione ambientale di Arquata Scrivia (depositata agli atti del provvedimento presso il Servizio Rifiuti della Provincia di Alessandria);

Alessandria, \_\_\_\_\_

**Provincia di Alessandria**

*Ing. Claudio COFFANO*

---

**Società ICIESSE S.p.A.**

*Avv. Salvatore SANZO*

*Rag. Raffaele MATTOLINI*

---